

## SCHEDA FILMICA – TEMPI MODERNI

<b>TITOLO DEL FILM, REGISTA, ANNO, GENERE, DURATA</b> <i>Il titolo del film deve essere riportato prima in lingua italiana e, se diverso, in lingua originale.</i>	“Tempi moderni”, “Modern Times” Regia: Charlie Chaplin Anno: 1936 Genere: commedia, sentimentale Durata: 87 minuti
<b>SINOSI</b> <i>Breve riassunto della trama del film.</i>	<p>Il film è ambientato negli Stati Uniti negli anni della Depressione, il protagonista è Charlot un operaio di una fabbrica la cui mansione è quella di stringere i bulloni in una catena di montaggio. Inizialmente tutto si svolge all'interno della fabbrica, viene posto l'accento sui gesti ripetitivi degli operai che devono essere eseguiti con rapidità e senza margine di errore, altrimenti viene compromessa tutta la catena di montaggio. Charlot viene selezionato dal suo datore di lavoro durante la pausa pranzo per testare un macchinario che servirebbe a nutrire gli operai in modo da non perdere tempo e continuare a valorare durante il pranzo. Qualcosa va storto e il macchinario non funziona come dovrebbe, così il povero Charlot, a causa delle infinite ore di lavoro e dei movimenti stressanti e ripetitivi, perde il controllo e va fuori di testa iniziando a utilizzare le sue chiavi inglese su qualunque cosa che abbia la forma simile a quella di un bullone. Manda la fabbrica in tilt iniziando a premere ogni sorta di pulsanti e leve che gli capitano tra le mani, così viene prelevato di forza e portato in una clinica per rimetterlo in sesto dal suo esaurimento nervoso. Dimesso dall'ospedale con la raccomandazione del medico di evitare situazioni stressanti, il protagonista si incammina per strada ignaro della serie di eventi che faranno di tutto tranne che tenerlo lontano da situazioni stressanti. Si trova involontariamente con una bandiera in mano in mezzo a una folla di manifestanti che protestano contro la dilagante disoccupazione data dalla chiusura delle fabbriche. La polizia riconosce in Charlot il capo del corteo, così lo portano in prigione, qui dopo aver ingerito inconsapevolmente una sostanza stupefacente sventerà una rivolta di alcuni detenuti e sarà premiato dalla polizia con la libertà e una lettera di presentazione per aiutarlo a trovare un'occupazione. Dopo una prima occupazione finita male, Charlot si trova a vagare in strada e si imbatte nella monella, una ragazza orfana che aveva appena rubato del pane per la fame. Il protagonista cerca di prendersi la colpa del furto per farsi arrestare e risolvere i suoi problemi della ricerca di lavoro, riesce successivamente a farsi arrestare e nel tragitto verso il carcere sale sul camioncino della polizia anche la monella. Fortunatamente a causa di un incidente la vettura si ribalta dando la possibilità ai due di scappare e di ottenere la libertà, che ora Charlot desidera, dato che si è innamorato della ragazza. Charlot trova lavoro come guardia notturna di un grande magazzino, ma la sua permanenza durerà solo una</p>

	<p>notte in quanto il giorno dopo verrà arrestato per degli eventi accaduti nella notte. Uscito dalla prigione lo aspetta la ragazza che nel frattempo ha rimediato una casa per loro. Subito dopo apprende la notizia della riapertura delle fabbriche e si fionda nella speranza di riavere il suo vecchio lavoro. Riesce nella sua impresa ma a causa di un nuovo sciopero e proteste il poveretto si ritroverà nuovamente arrestato. Quando viene liberato troverà la monella ad accoglierlo piena di gioia perché nel frattempo ha trovato lavoro come ballerina in un locale che assumerà anche Charlot grazie alle sue doti di intrattenitore. Quando finalmente tutto sembra andare per il verso giusto i due sono costretti a scappare nuovamente. Nel finale vediamo i due ragazzi a bordo strada che mano nella mano ripartono per ricominciare una vita insieme.</p>
<p><b>TEMI</b> <i>Elenco degli "argomenti chiave" che il film affronta.</i></p>	<p>Lavoro alienante, precarietà del lavoro, instabilità economica, fame.</p>
<p><b>DESTINATARI DEL FILM</b> <i>I potenziali destinatari del film all'interno di contesti educativi.</i></p>	<p>Ritengo che i destinatari del film possano essere ragazzi dalle scuole secondarie in su, ma anche adulti e famiglie.</p>
<p><b>SIGNIFICATO E VALORE EDUCATIVO</b> <i>Descrizione dei motivi per cui il film ti ha colpito e perché credi che possa avere un valore educativo per i destinatari indicati.</i></p>	<p>Il film mi ha molto colpita in quanto affronta temi molto importanti con chiave ironica, senza risultare pesante ma riuscendo comunque a trasmettere il significato e il valore dei temi trattati. Racconta di un momento storico drammatico soprattutto per la classe operaia, e di come sono state poste le basi per lo sviluppo della società in cui oggi viviamo.</p>
<p><b>SEQUENZE CHIAVE</b> <i>Descrizione dei momenti più importanti del film in relazione al suo significato, anche dal punto di vista tecnico (se in possesso delle competenze necessarie).</i></p>	<p>Tra i momenti principali ci sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le prime sequenze che mostrano in modo esasperato l'assurdità dei ritmi della catena di montaggio e l'alienazione dei lavoratori;</li> <li>- Il momento in cui riaprono le fabbriche e tutti i disoccupati si affollano davanti ai cancelli nella speranza di riuscire ad ottenere un lavoro.</li> </ul>
<p><b>VARIE</b> <i>Curiosità o altro (recensioni, citazioni, aneddoti sul set, filmografia del regista) che si ritiene opportuno segnalare in relazione ai temi proposti.</i></p>	<p>Il film è un film muto in bianco e nero, Chaplin fu ispirato sia dalle condizioni in cui versavano i paesi durante il periodo della Grande Depressione, sia da un colloquio avuto con Mahatma Gandhi durante il quale descrisse l'industrializzazione come qualcosa di sconsiderato che mirava solo al profitto economico.</p>